



**Al Sindaco Comune di Frosinone
Al'Assessore ai Servizi Sociali
Al Segretario Comunale
Al Presidente Frosinone Multiservizi**

Oggetto: reintegro delle lavoratrici della Multiservizi del Pulcino del discriminatorio allontanamento

Si rimane sbigottiti davanti alla situazione dell'allontanamento dal posto di lavoro delle lavoratrici della Frosinone Multiservizi dell'asilo nido Il Pulcino.

Le "vacanze" dovute alla situazione meteorologica hanno avuto fine per i dipendenti comunali che anche se non ritrovavano lo stabile di riferimento venivano accorpate in altra sede; altra sorte, al contrario, per chi invece come le lavoratrici della multiservizi avevano dove tornare ma gli era impedito da prevaricazioni degne di un sistema di discriminazione che forse solo in codesto ente si può trovare.

Se i contratti di lavoro sono differenti (e questo a causa delle scelte dell'Amministrazione e non certo dalla volontà dei lavoratori) non significa che il rapporto di lavoro delle lavoratrici della Frosinone Multiservizi valga meno o abbia una sua logica solo nella supplenza dei lavoratori comunali. C'è una completa distorsione dei rapporti tra amministratori e lavoratori e tra gli stessi lavoratori che pure hanno contratti diversi, che va avanti da anni con tanti, troppi e palesi atteggiamenti discriminatori nel considerare i lavoratori di serie A e di serie b.

Ciò che sta succedendo è sintomo di una situazione ambigua, volutamente ambigua, che questa Amministrazione non vuole risolvere: dapprima perché ciò ha permesso risparmi milionari per l'ente e oggi perché la Frosinone Multiservizi con il suo ridimensionamento libererebbe risorse per l'ente!

Se rispetto del lavoro vi fosse, se etica della politica vi fosse, se rispetto per i propri concittadini vi fosse, se vero risparmio si cercasse, allora questo è il momento di "promuovere" i lavoratori di serie B in serie A una volta per tutte.

Ad ogni modo alcuna giustificazione rimane tale davanti ad una decisione che colpisce il diritto al lavoro, la dignità della persona, il corretto svolgimento delle mansioni, la continuità pedagogica dello specifico lavoro...

Si invita quindi l'Amministrazione a reintegrare immediatamente le lavoratrici e a ripensare l'operato dirigenziale che appare fin troppo legato ad una visione economicistica che sembra non tener conto della vita delle persone.

Frosinone 22 febbraio '12

F.to Paolo Iafrate